



# COMUNITÀ MONTANA «SABINA»

IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

## ORIGINALE DEL CONSIGLIO

VERBALE N. 8 DEL 17/6/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018

L'anno DUEMILASEDICCI addì DICIASSETTE mese di GIUGNO Mirteto alle ore 18.15, a seguito della convocazione con nota prot. 421 del 26/5/2016, si è riunito il Consiglio, cui all'art. 16 della L.R. 9/99, con l'intervento dei rappresentanti di ciascun comune facente parte della Comunità Montana riportati nel prospetto seguente:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
PETROCCHI Stefano	X		RAMAZZOTTI Giovanni		X
CATI Leonardo	X		API Stefano	X	
ANGELELLI Maurizio	X		RICCI Raffaele	X	
ANGELICI Angeloandrea	X		CIANFA Fabrizio	X	
MARTELLI Manuela	X		FANTOZZI Andrea	X	
LEONARDI Luciano		X	CECCARELLI Fabrizio	X	
BRUNI Luigi	X		MARTINELLI Armando	X	
PETROSINO Luana		X	PISANESCHI Carlo	X	
ANGELETTI Roberto		X	CAPORALI Nella	X	
FORNITI Silvana	X		PRONI Alessia		X
DE ANGELIS Ivano	X		RANIERI Cristiano	X	
CORTEGGIANI Michela	X		TIBALDESCHI Giuseppe	X	
LETI Vincenzo		X	CONCEZZI Fausto		X
GRECO Massimo	X		BROCCOLETTI Stefano		X
GRANATI Alessandro		X	POLIDORI Carlo		X
MORGANTI Fausto	X		RENZI Roberto	X	
PORCHETTI Cesare	X		SPERANZA Anna Rita	X	
ROCCONI Dario		X	Onelli Elisa		X

Consiglieri assegnati n° 36: in carica n° 36, presenti n° 24, assenti n° 12

Preside la riunione il Presidente Sig. Renzi Roberto, assistito dal Segretario incaricato Dott.ssa Filma Di Trolio.

La seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO

**Udita** la relazione del Consigliere Ceccarelli;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Preso atto** che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*”;

**Tenuto conto** che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell’ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011 che assumono valore giuridico; con riferimento all’esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto e approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- di rinviare all’esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

**Richiamato** in particolare:

- L’art. 11, comma 14 del D. Lgs. N. 118/2011 il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli Enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”
- Le istruzioni pubblicate da Arconet aventi ad oggetto: Adempimenti per l’entrata a regime della riforma contabile prevista dal d. Lgs. 118/2011, nell’esercizio 2016, in cui viene precisato che: “*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l’obbligo di predisporre il bilancio e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)*”

**Ricordato che**, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 68 del 25/1/2015 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

**Visto** l’art. 174, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000, il quale prevede che l’organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento Unico di Programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

**Richiamata** la propria precedente deliberazione in data odierna con la quale è stata deliberata la presentazione della nota di aggiornamento del DUP 206/2018, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione;

**Considerato** che i responsabili di servizio, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016/2018, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016/2018;

**Visti**

- L'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e i relativi allegati;
  - l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
  - il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso da parte degli enti locali è stato differito al 31/03/2016;
  - il Decreto del Ministero dell'Interno del 1/03/2016 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016;
  - il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
  - il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
  - la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016);
  - il vigente Regolamento di Contabilità.
- **Visto** lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera a) per formarne parte integrante e sostanziale, corredato da tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dall'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011, che presenta le seguenti risultanze:

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
FPV	735,00	000	000
Titolo 1	000	000	000
Titolo 2	210.904,99	197.905,00	197.905,00
Titolo 3	256.224,95	256.095,00	256.095,00
Titolo 4	83.135,06	80.000,00	80.000,00
Titolo 5	000	000	000
Titolo 6	000	000	000
Titolo 7	000	000	000
Titolo 9	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Applicazione Avanzo			
<b>Totale</b>	<b>673.000,00</b>	<b>656.000,00</b>	<b>656.000,00</b>

<b>SPESA</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
Titolo 1	417.864,94	399.000,00	399.000,00

Titolo 2	133.135,06	135.000,00	135.000,00
Titolo 3	000	000	000
Titolo 4	000	000	000
Titolo 5	000	000	000
Titolo 7	122.000,00	122.000,00	122.000,00
<b>Totale</b>	<b>673.000,00</b>	<b>656.000,00</b>	<b>656.000,00</b>

Vista la delibera consiliare n. 8 del 7/09/2015 avente ad oggetto: "Armonizzazione contabile – rinvio al 2016 di adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e di bilancio consolidato";

**Dato atto che** la Comunità Montana non è soggetta al patto di stabilità;

**Considerato che**

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 16/12/2015 è stato adottato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2016-2018;
- deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 30/12/2015 si è provveduto all'approvazione del programma del fabbisogno di personale relativo al triennio 2016/2018;

**Dato atto che**

- con deliberazione del Consiglio n.        adottata in data odierna, sono stati approvati il Programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2016, nonché il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2016-2018;

**Dato atto inoltre che**

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta) e che sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;

Vista la relazione resa dal revisore del conto redatta a termini dell'art.239 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267/00 e successive modificazioni;

**Acquisiti** i pareri favorevoli, ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Si procede a votazione palese che riporta il seguente esito:

PRESENTI N. 24

VOTI FAVOREVOLI N. 24

ASTENUTI N.0  
CONTRARI N. 0

**DELIBERA**

1) DI APPROVARE il Bilancio di previsione 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato a) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

<b>ENTRATA</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
FPV	735,00	000	000
Titolo 1	000	000	000
Titolo 2	210.904,99	197.905,00	197.905,00
Titolo 3	256.224,95	256.095,00	256.095,00
Titolo 4	83.135,06	80.000,00	80.000,00
Titolo 5	000	000	000
Titolo 6	000	000	000
Titolo 7	000	000	000
Titolo 9	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Applicazione Avanzo			
<b>Totale</b>	<b>673.000,00</b>	<b>656.000,00</b>	<b>656.000,00</b>

<b>SPESA</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
Titolo 1	417.864,94	399.000,00	399.000,00
Titolo 2	133.135,06	135.000,00	135.000,00
Titolo 3	000	000	000
Titolo 4	000	000	000
Titolo 5	000	000	000
Titolo 7	122.000,00	122.000,00	122.000,00
<b>Totale</b>	<b>673.000,00</b>	<b>656.000,00</b>	<b>656.000,00</b>

2) DI DARE ATTO CHE:

- i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);
- lo schema di bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 1 comma 712, della legge 28/12/2015, n. 208, che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
- è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti ;
- sul presente atto sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con successiva apposita votazione, con stesso esito della precedente, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Segretario Incaricato  
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

Il Presidente del Consiglio

(Roberto Renzi)

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 T.U.)

Il Responsabile Finanziario  
(Anna Rita Santori)

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-contabile (Art. 49 T.U.)

Il Responsabile Finanziario  
(Anna Rita Santori)

La presente deliberazione viene inviata oggi per la pubblicazione all'Albo Pretorio

Li, 22 GIU. 2018

Il Segretario Incaricato  
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione.

Il Segretario Incaricato  
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

Il sottoscritto Segretario incaricato, su conforme relazione del messo, attesa che copia della deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Incaricato  
(Dott.ssa Filma Di Trolio)

**COMUNITA' MONTANA della "SABINA"**  
**IV^ ZONA della REGIONE LAZIO**  
**- POGGIO MIRTETO -**

---

**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016**

L'impostazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 dal punto di vista tecnico tiene conto delle recenti disposizioni in materia di finanza locale, di cui al D.Lgs. 118/2011.

L'armonizzazione dei sistemi contabili, avviata sin da 2012 dal DPCM 28.12.2011, è prevista dal D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42*". Ad agosto 2014 il d.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) La modifica ed integrazione del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM 28.12.2011;
- b) L'adeguamento del TUEL all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel titolo II del D.Lgs. 267/2000;
- c) La modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Le entrate previste per l'anno 2016 non comprendono più alcun contributo erariale, in quanto l'ammortamento del mutuo contratto in data 4.12.1995 con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione dell'impianto di metanizzazione del territorio comunitario è terminato in data 31.12.2015 e pertanto il relativo contributo per lo sviluppo investimenti, di importo fisso, pari ad €. 36.140,57, concesso, a decorrere dall'anno 2006 e per la durata dell'ammortamento, ai sensi dell'art. 46 bis del Decreto Legge 23.2.1995 n. 41 convertito in legge 23.3.1995, n. 85, non verrà più concesso a decorrere dal 1.1.2016.

Le entrate del Bilancio 2016 sono pertanto le seguenti:

1) - contributo regionale per le spese di gestione, previsto per €. 185.905,00. Tale entrata, in mancanza di una comunicazione ufficiale da parte della Regione Lazio, viene quantificata, in considerazione del trend degli ultimi due anni (2014 e 2015), nei quali in controtendenza rispetto al periodo precedente, i contributi regionali per spese di funzionamento si sono attestati sui 185.000,00 euro (182.000,00 per il 2014 e 185.905,00 per il 2015), pari a quella appunto del 2015.

La Comunità Montana negli anni ha utilizzato il metodo di prevedere in bilancio la somma del finanziamento dell'anno precedente, salvo poi applicare l'Avanzo di Amministrazione, in sede di riequilibrio degli equilibri di bilancio, nel caso per tale data la Regione non avesse ancora comunicato l'importo dell'anno di riferimento.

Per l'anno 2016 e successivi, quindi, si prevede un contributo di €. 185.905,00, salvo eventuale rettifica in sede di assestamento.

- il rimborso di €. 13.000,00 da parte del Comune di Poggio Mirteto capofila del Distretto Sociale Rieti 2, dovuto per il servizio in convenzione prestato presso lo stesso Distretto dal dipendente Tassi Giovanni per l'anno 2016, giusta convenzione tra gli Enti approvata con Delibera di Consiglio n. 4 del 4.7.2013.

- i contributi regionali citati, pari ad €. 182.708,99.

Il totale di queste entrate ammonta ad €. 198.905,00, a cui vanno sommate le entrate proprie derivanti dall'affidamento del servizio di distribuzione del metano.

Tali entrate prevedono:

1) Indennizzo annuo fisso (art. 4 del contratto di appalto) pari ad €. 62.000,00 più IVA per un totale di €. 75.640,00.

2) Canone annuo di affidamento, pari al 12% del VRD (VINCOLO RICAVI DELLA DISTRIBUZIONE), che per l'anno termico 2014 è stato comunicato dalla ditta in data 13.11.2015 ed ammonta ad €. 65.577,81 più IVA per un totale di €. 80.004,93.

LA previsione di Bilancio per l'anno in corso è pari ad €. 80.004,93.

Il totale delle entrate per metano ammonta quindi ad €. 155.644,92

(€. 127.577,81 al netto IVA).

Considerate le premesse, queste sono le risultanze del Bilancio di Previsione 2016 predisposto dall'Ufficio Finanziario, che si sottopone all'approvazione della Giunta:

### ENTRATE

Le entrate di parte corrente riguardano:

#### TITOLO 1°

- Le entrate del Titolo 1° sono:

#### **CONTRIBUTI STATALI (CAT. 1)**

Nessun contributo erariale, come sopra specificato

#### **CONTRIBUTI REGIONALI (CAT. 2):**

A) – Contributo regionale per spese di funzionamento, pari ad €. 185.905,00 come illustrato in precedenza.

B) - rimborso di €. 13.000,00 da parte del Comune di Poggio Mirteto – capofila del Distretto Sociale Rieti 2, dovuto per il servizio in convenzione prestato presso lo stesso Distretto dal dipendente Tassi Giovanni, giusta convenzione tra gli Enti approvata con Delibera di Consiglio n. 4 del 4.7.2013.

#### **CONTRIBUTI DA PARTE ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO (CAT. 5):**

A) Contributi dei Comuni per i Soggiorni Estivi per gli anziani (Euro 12.000,00). Tali contributi hanno destinazione vincolata, e finanziano i soggiorni estivi marini (servizio che la Comunità Montana svolge ormai regolarmente da anni, per conto o su delega dei Comuni stessi), unitamente al capitolo previsto per i contributi degli utenti del servizio, previsto al successivo Tit. 2 e ad una quota di partecipazione dell'Ente.

#### TITOLO 2°

Entrate derivanti dalla gestione dei beni e dei servizi della Comunità Montana, e quindi sostanzialmente:

#### **CATEGORIA 1):**



A) Entrate relative a diritti di Segreteria per complessive Euro 3.098,47.

B) Proventi della metanizzazione.

La Comunità Montana, in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 164/2000, dal 1.7.2004 non può più essere fornitore finale del gas immesso nella propria rete di distribuzione ed ha provveduto all'affidamento del servizio, tramite gara di appalto, alla Ditta SAGAS. Pertanto le entrate relative al metano sono riferite agli importi di contratto:

1) Indennizzo annuo fisso (art. 4 del contratto di appalto) pari ad €. 62.000,00 più IVA per un totale di €. 75.640,00.

2) Canone annuo di affidamento, pari al 12% del VRD (VINCOLO RICAVI DELLA DISTRIBUZIONE), che per l'anno termico 2014 è stato comunicato dalla ditta in data 13.11.2015 ed ammonta ad €. 65.577,81 più IVA per un totale di €. 80.004,93.

LA previsione di Bilancio per l'anno in corso è pari ad €. 80.004,93.

Il totale delle entrate per metano ammonta quindi ad €. 155.644,92

(€. 127.577,81 al netto IVA).

Il complesso delle entrate per metano sopra citate ammonta a complessive €. 155.644,92, che al netto dell'IVA e delle spese relative alla gestione del servizio (€. 33.000,00) incide sul bilancio di previsione per €. 122.644,92.

In uscita, nel Servizio corrispondente (Tit. 1, Funz. 6, Serv. 4), sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

1) Spese generali di gestione dell'impianto (assicurazioni, Enel, Telecom, canoni annui di attraversamento per Provincia ed ANAS, ecc.), previsto in €. 4.000,00.

2) Spese per IVA su gestione metano, previste in €. 29.000,00.

Il complesso delle Spese per metano sopra citate ammonta a complessive €. 33.000,00.

La differenza viene utilizzata per il finanziamento di spese correnti.

#### **CATEGORIA 5) :**

A) Introiti e rimborsi diversi, previsti in Euro 7.481,29. Tale importo è dovuto alla previsione di incassare, da parte dei Comuni, la somma residua di €. 5.680,23 sul totale di €. 18.544,19 (in massima parte già incassata nel 2011- 2012) per il pagamento al Geom Patarini degli oneri (a carico dei Comuni) della L. 109 quale responsabile del procedimento per i lavori di ampliamento del metano, oltre a somme già incassate.

B) La somma di €. 5.680,23 in uscita finanzia la maggiore spesa dei relativi capitoli del personale ufficio tecnico (stipendi, oneri ed IRAP).

B) Contributo utenti per i soggiorni anziani (termali, marini e montani), pari a Euro 90.000.000, che finanzia, unitamente all'entrata di cui al punto B) del Tit. 1°, CAT. 5, ed alla quota di partecipazione della Comunità Montana, citata in premessa, la relativa spesa; prevista complessivamente in Euro 112.000,00 (Uscita Cap. 748).

Il totale delle Entrate Correnti, come sopra specificate, ammonta a Euro 467.129,94.

#### **SPESA**

Le spese correnti, limitate, ormai da anni, alle spese obbligatorie e strettamente necessarie, riguardano l'amministrazione generale (Organi istituzionali, servizi di segreteria, finanziario, tecnico e servizi generali), gli interventi in campo sociale, di gestione del territorio, di sviluppo culturale e gli interventi in campo economico.

Le spese per il personale ammontano a Euro 127.637,00 ma, al netto della quota relativa agli oneri della L. 109 da corrispondere al Geom. Patarini per conto dei Comuni (€5.680,23 non a carico del Bilancio, come già esposto) si riducono ad effettive € 121.956,77.

A tale spesa deve sommarsi la quota di spesa prevista per il rimborso al Comune di Roccantica per la convenzione per il servizio di Ragioneria, da attivarsi a seguito del pensionamento con decorrenza 1.7.2016 della dipendente di ruolo, ed ammontante ad € 13.400,00, per un totale di € 135.356,77.

Le previsioni di spesa per il personale del Bilancio 2016 sono conformi al dispositivo di cui all'art. 1 comma 562 della legge 27.12.2006 (legge finanziaria 2007), come integrato dall'art. 3 commi 120 e 121 della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), che pone come limite di spesa il totale degli impegni dell'anno 2004 per personale, contributi ed IRAP, al netto degli oneri per rinnovi contrattuali.

Gli impegni dell'anno 2004, come certificati al Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art. 1 comma 204 legge 23.12.2005 n. 266, sono stati pari ad € 176.957,26.

Le previsioni 2016 per spese di personale ammontano complessivamente ad € 135.356,77, a cui si sommano le spese per IRAP, pari ad € 8,764,00, per un totale di € 144.120,77. Da tale importo vanno detratte le spese relative a:

- aumenti per rinnovi contrattuali	€.	13.148,82	
- rimborso spese personale in convenzione	€.	6.500,00	
- spese a c/o dei Comuni oneri legge 109			
da corrispondere al Geom. Patarini	€.	5.680,23	
totale			€. 22.329,05

per un netto di € 121.791,72. E' pertanto rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 562 della legge 27.12.2006.

Fra le entrate e spese, compatibilmente bilanciati, sono compresi i fondi relativi ai già citati Soggiorni estivi per gli anziani residenti nel comprensorio, organizzati ormai da anni da questo Ente, con risultati sempre più che soddisfacenti, e nei quali è determinante il contributo dei Comuni membri e quelli degli utenti, a cui si sommano € 10.000,00 stanziati dalla Comunità Montana, come negli anni precedenti.

Va precisato che con le entrate correnti vengono finanziati due capitoli in conto capitale del titolo 2° della spesa, destinati:

- il Cap. 76 al Piano di riassetto emissioni elettromagnetiche, per € 40.000,00.
- il Cap. 63 alla manutenzione straordinaria del mattatoio di Salisano, per € 6.000,00.

Vengono inoltre finanziati con i fondi di bilancio:

- Lo sportello Front Office per l'attivazione del servizio civile per € 3.000,00
- Il completamento segnaletica dei sentieri per € 4.000,00
- Il piano antincendio per € 20.000,00

In complesso il quadro del bilancio dell'esercizio finanziario 2016 è il seguente:

**ENTRATA**

TITOLO 2°.....Euro	210.904,99
TITOLO 3°.....Euro	256.224,95
TITOLO 4°.....Euro	83.135,06
TITOLO 5°.....Euro	122.000,00
<b>TOTALE.....Euro</b>	<b>673.000,00</b>

Avanzo di Amministrazione =====

**TOTALE GENERALE ENTRATA Euro 673.000,00**

**SPESA**

Missione 1.....Euro	249.864,94
Missione 6.....Euro	3.000,00
Missione 8.....Euro	40.000,00
Missione 9.....Euro	107.135,06
Missione 12.....Euro	112.000,00
Missione 14.....Euro	33.000,00
Missione 16.....Euro	6.000,00
Missione 99.....Euro	122.000,00
<b>TOTALE.....Euro</b>	<b>673.000,00</b>

**TOTALE GENERALE USCITA Euro 673.000,00**

File: C: RelBil2016

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
(Anna Rita Santori)



BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
PARTE I - ENTRATA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
Fondo Pluriennale Vincolato		52.340,43	735,00		
di cui F.P.V Destinato a Spese Correnti		28.897,28	735,00		
di cui F.P.V.Destinato a Spese Conto Capitale		23.443,15			
Avanzo di Amministrazione					
Fondo di cassa					
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti					
20101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.099,99	429.754,55 432.854,55	210.904,99 228.004,98	197.905,00	197.905,00
<b>Totale Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	17.099,99	429.754,55 432.854,55	210.904,99 228.004,98	197.905,00	197.905,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie					
30100 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	115,63	155.644,93 394.794,19	155.644,92 155.760,55	155.644,92	155.644,92
30500 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti		101.087,65 101.087,65	100.580,03 100.580,03	100.450,08	100.450,08
<b>Totale Titolo 3</b> Entrate extratributarie	115,63	256.732,58 495.881,84	256.224,95 256.340,58	256.095,00	256.095,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale					
40200 Tipologia 200: Contributi agli investimenti	160.584,76	108.298,10 398.887,80	80.000,00 240.584,76	80.000,00	80.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE I - ENTRATA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	4.194,08 4.194,08	3.135,06 3.135,06		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.685,25	15.685,25		
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	128.177,43 418.767,13	83.135,06 259.405,07	80.000,00	80.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro				
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	309,87	80.509,87 80.819,74	80.509,87	80.509,87
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	516,46	41.960,27 42.476,73	41.490,13 42.006,59	41.490,13
Totale Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	826,33	122.470,14 123.296,47	122.000,00 122.826,33	122.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE I - ENTRATA

D E N O M I N A Z I O N E	1	2	3	4	5	6
	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018	
Riepilogo dell'Entrata						
Titolo 2	17.099,99	429.754,55	210.904,99	197.905,00	197.905,00	
Titolo 3	115,63	495.881,84	256.224,95	256.095,00	256.095,00	
Titolo 4	176.270,01	418.767,13	83.135,06	80.000,00	80.000,00	
Titolo 9	826,33	123.296,47	122.000,00	122.000,00	122.000,00	
Totale Entrata	194.311,96	1.470.799,99	672.265,00	656.000,00	656.000,00	
Fondo Pluriennale Vincolato		52.340,43	735,00			
Avanzo di Amministrazione						
Fondo di cassa						
Totale Generale Entrata	194.311,96	1.470.799,99	866.576,96	656.000,00	656.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
Disavanzo di Amministrazione					
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 0101 Organi istituzionali					
Titolo 1 Spese correnti					
1	15.437,23	9.083,16	36.083,16	36.083,16	36.083,16
		9.083,16			
		18.166,32	51.520,39		
			36.083,16	36.083,16	36.083,16
Totale Programma 0101 Organi istituzionali	15.437,23	9.083,16	36.083,16	36.083,16	36.083,16
		9.083,16			
		18.166,32	51.520,39		
			36.083,16	36.083,16	36.083,16
Programma 0102 Segreteria generale					
Titolo 1 Spese correnti					
1	29.408,99	122.797,58	115.504,78	111.039,84	111.039,84
		103.306,73	37.264,26		
		148.003,74	144.913,77		
			115.504,78	111.039,84	111.039,84
			37.264,26		
			144.913,77		
Totale Programma 0102 Segreteria generale	29.408,99	122.797,58	115.504,78	111.039,84	111.039,84
		103.306,73	37.264,26		
		148.003,74	144.913,77		
			115.504,78	111.039,84	111.039,84
			37.264,26		
			144.913,77		
Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Titolo 1 Spese correnti					

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

DENOMINAZIONE	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
Titolo 1 Spese correnti					
1	3.660,00	47.450,00	41.700,00	31.400,00	31.400,00
		41.882,14	11.844,47		
		47.450,00	31.960,00		
Totale Programma 0103	3.660,00	47.450,00	41.700,00	31.400,00	31.400,00
		41.882,14	11.844,47		
		47.450,00	31.960,00		
Programma 0106 Ufficio tecnico					
Titolo 1 Spese correnti					
1	9.365,82	95.070,82	52.477,00	54.377,00	54.377,00
		47.223,55	12.411,02		
		100.353,82	61.842,82		
Titolo 2 Spese in conto capitale					
2	1.345,00	5.000,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00
		1.345,00			
		5.000,00	5.345,00		
Totale Programma 0106	10.710,82	100.070,82	56.477,00	59.377,00	59.377,00
		48.568,55	12.411,02		
		105.353,82	67.187,82		
Programma 0111 Altri servizi generali					
Titolo 1 Spese correnti					
1		100,00	100,00	100,00	100,00
		100,00	100,00		



D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
	2	3	4	5	6
1					
Titolo 2					
Spese in conto capitale					
2					
Titolo 2 Spese in conto capitale	59.886,90	59.886,90	59.886,90	100,00	100,00
Totale Programma 0111	59.886,90	59.886,90	59.886,90	100,00	100,00
Totale Missione 01	119.103,94	279.501,56	249.864,94	238.000,00	238.000,00
Missione 05					
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
Programma 0502					
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1					
Spese correnti					
1					
Titolo 1 Spese correnti	8.000,00	13.000,00	8.000,00		
Totale Programma 0502	8.000,00	13.000,00	8.000,00		
Totale Missione 05	8.000,00	13.000,00	8.000,00		
Missione 06					
Politiche giovanili, sport e tempo libero					

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
Programma 0602 Giovani					
Titolo 1 Spese correnti					
1			3.000,00		
Titolo 1 Spese correnti			3.000,00		
Totale Programma 0602 Giovani			3.000,00		
Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			3.000,00		
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 0801 Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
2			40.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale			40.000,00		
Totale Programma 0801 Urbanistica e assetto del territorio			40.000,00		
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			40.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
	2	3	4	5	6
1					
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 0901 Difesa del suolo					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
2					
Titolo 2 Spese in conto capitale	69.675,48	43.694,07 40.544,02	3.135,06	40.000,00	40.000,00
		88.310,37	72.810,54		
Totale Programma 0901 Difesa del suolo	69.675,48	43.694,07 40.544,02	3.135,06	40.000,00	40.000,00
		88.310,37	72.810,54		
Programma 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1 Spese correnti					
1					
Titolo 1 Spese correnti					
		20.000,00 19.992,01	24.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Programma 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		20.000,00	20.000,00		
		20.000,00 19.992,01	24.000,00	20.000,00	20.000,00
Programma 0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
Titolo 1 Spese correnti					
1					
Titolo 1 Spese correnti					
		113.651,36			
		113.651,36			

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
	2	3	4	5	6
<b>1</b>					
<b>Titolo 2</b>					
Spese in conto capitale					
<b>2</b>					
Titolo 2 Spese in conto capitale	113.879,70	147.426,50 67.426,50	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale Programma 0907	113.879,70	241.659,65	193.879,70	80.000,00	80.000,00
Totale Missione 09	183.555,18	324.771,93 127.962,53 463.621,38	107.135,06 286.690,24	140.000,00	140.000,00
<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>					
<b>Programma 1203 Interventi per gli anziani</b>					
<b>Titolo 1 Spese correnti</b>					
<b>1</b>					
Titolo 1 Spese correnti	11.289,56	123.223,18 101.393,13	112.000,00 2.183,00	112.000,00	112.000,00
Totale Programma 1203	11.289,56	123.223,18 101.393,13	112.000,00 2.183,00	112.000,00	112.000,00
<b>Programma 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>					
<b>Titolo 1 Spese correnti</b>					
<b>1</b>					
Titolo 1 Spese correnti		123.223,18	123.289,56		
Totale Programma 1204		123.223,18	123.289,56		

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
1					
1					
Titolo 1 Spese correnti	1.871,90				
	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.P.v. Prev di Cassa	18.869,23	1.871,90		
Totale Programma 1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	18.869,23	1.871,90		
Programma 1205	Interventi per le famiglie				
Titolo 1	Spese correnti				
1					
1					
Titolo 1 Spese correnti	7.699,87	8.539,87	7.699,87		
	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.P.v. Prev di Cassa	8.539,87	7.699,87		
Totale Programma 1205	Interventi per le famiglie	8.539,87	7.699,87		
Programma 1207	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
Titolo 1	Spese correnti				
1					
1					
Titolo 1 Spese correnti		40,41			
	Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.P.v. Prev di Cassa	40,41			
Totale Programma 1207	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	40,41			

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1		2	3	4	5	6
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.861,33	131.803,46 109.973,41	112.000,00 2.183,00	112.000,00	112.000,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività					
Programma 1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Titolo 1	Spese correnti					
1	Titolo 1 Spese correnti	36.577,20	69.192,27 67.079,97	33.000,00 1.998,73	34.000,00	34.000,00
			71.175,68	69.577,20		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie					
3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie		38.735,77 38.735,77			
			38.735,77			
Totale Programma 1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità	36.577,20	107.928,04 105.815,74	33.000,00 1.998,73	34.000,00	34.000,00
			109.911,45	69.577,20		
Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	36.577,20	107.928,04 105.815,74	33.000,00 1.998,73	34.000,00	34.000,00
			109.911,45	69.577,20		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programma 1601	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 2	Spese in conto capitale					

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
PARTE II - SPESA

DENOMINAZIONE	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
Titolo 2 Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00 10.000,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00
		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	16.000,00		
Totale Programma 1601	10.000,00	10.000,00 10.000,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00
		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	16.000,00		
Totale Missione 16	10.000,00	10.000,00 10.000,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00
		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	16.000,00		
Missione 99					
Programma 9901					
Titolo 7					
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.350,00	122.470,14 59.645,05	122.000,00 14.159,97	122.000,00	122.000,00
		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	123.350,00		
Totale Programma 9901	1.350,00	122.470,14 59.645,05	122.000,00 14.159,97	122.000,00	122.000,00
		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	123.350,00		
Totale Missione 99	1.350,00	122.470,14 59.645,05	122.000,00 14.159,97	122.000,00	122.000,00
		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa	123.350,00		

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
	2	3	4	5	6
1 Riepilogo della Spesa					
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	119.103,94	279.501,56 202.840,58 di cui F.p.v. 378.960,78 Prev di Cassa	249.864,94 61.519,75 735,00 355.568,88	238.000,00	238.000,00
Missione 05 Tutela e valorizzazione del beni e delle attività culturali	8.000,00	13.000,00 8.000,00 13.000,00			
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			8.000,00		
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			3.000,00		
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	183.555,18	324.771,93 127.962,53 463.621,38	107.135,06	140.000,00	140.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.861,33	131.803,46 109.973,41 150.672,69	286.690,24	112.000,00	112.000,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	36.577,20	107.928,04 105.815,74 109.911,45	33.000,00 1.998,73 69.577,20	34.000,00	34.000,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.000,00	10.000,00 10.000,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	1.350,00	122.470,14 59.645,05	16.000,00	122.000,00	122.000,00
			14.159,97		



BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
		122.470,14	123.350,00		
		Prev di Cassa			
Totale Uscita	379.447,65	989.475,13 624.237,31	673.000,00 79.861,45 735,00	656.000,00	656.000,00
		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa			
Disavanzo di Amministrazione		1.248.636,44	992.047,65		
		Prev di Competenza			
Totale Generale Uscita	379.447,65	989.475,13 624.237,31	673.000,00 79.861,45 735,00	656.000,00	656.000,00
		Prev di Competenza di cui Gia Imp di cui F.p.v. Prev di Cassa			

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE I - ENTRATA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
	2	3	4	5	6
1					
Fondo Pluriennale Vincolato		52.340,43	735,00		
di cui F.P.V Destinato a Spese Correnti	Prev di Competenza	28.897,28	735,00		
di cui F.P.V.Destinato a Spese Conto Capitale	Prev di Competenza	23.443,15			
Avanzo di Amministrazione	Prev di Competenza				
Fondo di cassa	Prev di Cassa				
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti					
20101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.099,99	429.754,55 432.854,55	210.904,99 228.004,98	197.905,00	197.905,00
<b>Totale Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	17.099,99	429.754,55 432.854,55	210.904,99 228.004,98	197.905,00	197.905,00
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie					
30100 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	115,63	155.644,93 394.794,19	155.644,92 155.760,55	155.644,92	155.644,92
30500 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti		101.087,65 101.087,65	100.580,03 100.580,03	100.450,08	100.450,08
<b>Totale Titolo 3</b> Entrate extratributarie	115,63	256.732,58 495.881,84	256.224,95 256.340,58	256.095,00	256.095,00
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale					
40200 Tipologia 200: Contributi agli investimenti	160.584,76	108.298,10 398.887,80	80.000,00 240.584,76	80.000,00	80.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE I - ENTRATA

D E N O M I N A Z I O N E		Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
		2	3	4	5	6
	I					
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale		4.194,08 4.194,08	3.135,06 3.135,06		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.685,25	15.685,25 15.685,25	15.685,25		
	Totale Titolo 4	176.270,01	128.177,43 418.767,13	83.135,06 259.405,07	80.000,00	80.000,00
	Titolo 9					
	Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	309,87	80.509,87 80.819,74	80.509,87 80.819,74	80.509,87	80.509,87
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	516,46	41.960,27 42.476,73	41.490,13 42.006,59	41.490,13	41.490,13
	Totale Titolo 9	826,33	122.470,14 123.296,47	122.000,00 122.826,33	122.000,00	122.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE I - ENTRATA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
	2	3	4	5	6
I					
Riepilogo dell'Entrata					
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	17.099,99	429.754,55 432.854,55	210.904,99 228.004,98	197.905,00	197.905,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	115,63	256.732,58 495.881,84	256.224,95 256.340,58	256.095,00	256.095,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	176.270,01	128.177,43 418.767,13	83.135,06 259.405,07	80.000,00	80.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	826,33	122.470,14 123.296,47	122.000,00 122.826,33	122.000,00	122.000,00
Totale Entrata	194.311,96	937.134,70 1.470.799,99	672.265,00 866.576,96	656.000,00	656.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato		52.340,43	735,00		
Avanzo di Amministrazione					
Fondo di cassa					
Totale Generale Entrata	194.311,96	989.475,13 1.470.799,99	673.000,00 866.576,96	656.000,00	656.000,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
1					
Titolo 1 Spese correnti	3.660,00	47.450,00	41.700,00	31.400,00	31.400,00
		41.882,14	11.844,47		
		47.450,00	31.960,00		
Totale Programma 0103	3.660,00	47.450,00	41.700,00	31.400,00	31.400,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		41.882,14	11.844,47		
		47.450,00	31.960,00		
Programma 0106					
Ufficio tecnico					
Titolo 1					
Spese correnti					
1					
Titolo 1 Spese correnti	9.365,82	95.070,82	52.477,00	54.377,00	54.377,00
		47.223,55	12.411,02		
		100.353,82	61.842,82		
Titolo 2					
Spese in conto capitale					
2					
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.345,00	5.000,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00
		1.345,00			
		5.000,00	5.345,00		
Totale Programma 0106	10.710,82	100.070,82	56.477,00	59.377,00	59.377,00
Ufficio tecnico		48.568,55	12.411,02		
		105.353,82	67.187,82		
Programma 0111					
Altri servizi generali					
Titolo 1					
Spese correnti					
1					
Titolo 1 Spese correnti		100,00	100,00	100,00	100,00
		100,00	100,00		

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
Titolo 2 Spese in conto capitale					
Titolo 2 Spese in conto capitale	59.886,90	59.886,90	59.886,90	100,00	100,00
Totale Programma 0111 Altri servizi generali	59.886,90	59.886,90	59.886,90	100,00	100,00
Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	119.103,94	279.501,56	249.864,94	238.000,00	238.000,00
		202.840,58	61.519,75		
		378.960,78	355.568,88		
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
Programma 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1 Spese correnti					
Titolo 1 Spese correnti	8.000,00	13.000,00	8.000,00		
Totale Programma 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	8.000,00	13.000,00	8.000,00		
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.000,00	13.000,00	8.000,00		
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
Programma 0602 Giovani					
Titolo 1 Spese correnti					
1			3.000,00		
Titolo 1 Spese correnti			3.000,00		
Totale Programma 0602 Giovani			3.000,00		
Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			3.000,00		
2					
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 0801 Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
2			40.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale			40.000,00		
Totale Programma 0801 Urbanistica e assetto del territorio			40.000,00		
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			40.000,00		



BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
	2	3	4	5	6
1					
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 0901 Difesa del suolo					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
2					
Titolo 2 Spese in conto capitale	69.675,48	43.694,07	3.135,06	40.000,00	40.000,00
		40.544,02			
		88.310,37	72.810,54		
Totale Programma 0901 Difesa del suolo	69.675,48	43.694,07	3.135,06	40.000,00	40.000,00
		40.544,02			
		88.310,37	72.810,54		
Programma 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1 Spese correnti					
1					
Titolo 1 Spese correnti					
		20.000,00	24.000,00	20.000,00	20.000,00
		19.992,01			
		20.000,00	20.000,00		
Totale Programma 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		20.000,00	24.000,00	20.000,00	20.000,00
		19.992,01			
		20.000,00	20.000,00		
Programma 0907 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
Titolo 1 Spese correnti					
1					
Titolo 1 Spese correnti					
		113.651,36			
		113.651,36			

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
	2	3	4	5	6
1					
Titolo 2 Spese in conto capitale					
2					
Titolo 2 Spese in conto capitale	113.879,70	147.426,50	80.000,00	80.000,00	80.000,00
		67.426,50			
		241.659,65	193.879,70		
Totale Programma 0907	113.879,70	261.077,86	80.000,00	80.000,00	80.000,00
		67.426,50			
		355.311,01	193.879,70		
Totale Missione 09	183.555,18	324.771,93	107.135,06	140.000,00	140.000,00
		127.962,53			
		463.621,38	286.690,24		
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 1203 Interventi per gli anziani					
1					
Titolo 1 Spese correnti					
1					
Titolo 1 Spese correnti	11.289,56	123.223,18	112.000,00	112.000,00	112.000,00
		101.393,13	2.183,00		
		123.223,18	123.289,56		
Totale Programma 1203 Interventi per gli anziani	11.289,56	123.223,18	112.000,00	112.000,00	112.000,00
		101.393,13	2.183,00		
		123.223,18	123.289,56		
Programma 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
1					
Titolo 1 Spese correnti					
1					
Titolo 1 Spese correnti					

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
1					
1					
Titolo 1 Spese correnti	1.871,90				
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.871,90	18.869,23	1.871,90		
Totale Programma 1204		18.869,23	1.871,90		
Programma 1205					
Interventi per le famiglie					
Titolo 1					
Spese correnti					
Titolo 1 Spese correnti	7.699,87	8.539,87			
Interventi per le famiglie	7.699,87	8.539,87	7.699,87		
Totale Programma 1205		8.539,87	7.699,87		
Programma 1207					
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
Titolo 1					
Spese correnti					
Titolo 1 Spese correnti					
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali		40,41			
Interventi per le famiglie		40,41			
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		40,41			
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali		40,41			
Totale Programma 1207		40,41			

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.861,33	131.803,46 109.973,41	112.000,00 2.183,00	112.000,00	112.000,00
		150.672,69	132.861,33		
Missione 14 Sviluppo economico e competitività					
Programma 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Titolo 1 Spese correnti					
1	36.577,20	69.192,27 67.079,97	33.000,00 1.998,73	34.000,00	34.000,00
		71.175,68	69.577,20		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie					
3		38.735,77 38.735,77			
		38.735,77			
Totale Programma 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità	36.577,20	107.928,04 105.815,74	33.000,00 1.998,73	34.000,00	34.000,00
		109.911,45	69.577,20		
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	36.577,20	107.928,04 105.815,74	33.000,00 1.998,73	34.000,00	34.000,00
		109.911,45	69.577,20		
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
Programma 1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
Titolo 2 Spese in conto capitale					

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
2	10.000,00	10.000,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 2 Spese in conto capitale		10.000,00			
			16.000,00		
Totale Programma 1601	10.000,00	10.000,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00
			16.000,00		
Totale Missione 16	10.000,00	10.000,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00
			16.000,00		
Missione 99					
Servizi per conto terzi					
Programma 9901					
Servizi per conto terzi e Partite di giro					
Titolo 7					
Spese per conto terzi e partite di giro					
7	1.350,00	122.470,14	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro		59.645,05	14.159,97		
			123.350,00		
Totale Programma 9901	1.350,00	122.470,14	122.000,00	122.000,00	122.000,00
		59.645,05	14.159,97		
			123.350,00		
Totale Missione 99	1.350,00	122.470,14	122.000,00	122.000,00	122.000,00
		59.645,05	14.159,97		
			123.350,00		

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
Riepilogo della Spesa					
Missione 01	119.103,94	279.501,56 202.840,58	249.864,94 61.519,75 735,00	238.000,00	238.000,00
		378.960,78	355.568,88		
Missione 05	8.000,00	13.000,00 8.000,00	8.000,00		
Missione 06		13.000,00	3.000,00		
Missione 08			40.000,00		
Missione 09	183.555,18	324.771,93 127.962,53	107.135,06	140.000,00	140.000,00
Missione 12	20.861,33	463.621,38	286.690,24		
Missione 14	36.577,20	131.803,46 109.973,41	112.000,00 2.183,00	112.000,00	112.000,00
Missione 16	10.000,00	150.672,69	132.861,33		
Missione 99	1.350,00	107.928,04 105.815,74	33.000,00 1.998,73	34.000,00	34.000,00
		109.911,45	69.577,20		
		10.000,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00
		10.000,00	16.000,00		
		122.470,14 59.645,05	122.000,00 14.159,97	122.000,00	122.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016  
 PARTE II - SPESA

D E N O M I N A Z I O N E	Residui Definitivi al termine dell'esercizio 2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni Anno 2016	Previsioni Anno 2017	Previsioni Anno 2018
1	2	3	4	5	6
		122.470,14	123.350,00		
	Prev di Cassa				
Totale Uscita	379.447,65	989.475,13 624.237,31	673.000,00 79.861,45 735,00	656.000,00	656.000,00
		1.248.636,44	992.047,65		
Disavanzo di Amministrazione		Prev di Competenza			
		Prev di Competenza			
Totale Generale Uscita	379.447,65	989.475,13 624.237,31	673.000,00 79.861,45 735,00	656.000,00	656.000,00
		1.248.636,44	992.047,65		

***COMUNITA' MONTANA della "SABINA"***  
***IV ZONA della REGIONE LAZIO***  
***- 02047 POGGIO MIRTETO -***

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE***

***2016-2018***



## PREMESSA

### L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

L'armonizzazione dei sistemi contabili, avviata sin da 2012 dal DPCM 28.12.2011, è prevista dal D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42*”. Ad agosto 2014 il d.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) La modifica ed integrazione del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM 28.12.2011;
- b) L'adeguamento del TUEL all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel titolo II del D.Lgs. 267/2000;
- c) La modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

-AUTONOMIA DI ENTRATA E DIS SPESA

- SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD

- ADOZIONE DI:

- regole contabili comuni
- comune piano dei conti integrato
- comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI e PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale
- sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale
- bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati
- sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili

- RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDUTA PER I DISAVANZI ECCESSIVI

Circa l'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come “*armonizzazione*” – ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale)
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo UE
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionata, che danno luogo ad entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza.

E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP non costituisce più un allegato al bilancio – come la Relazione Previsionale e Programmatica – ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi.

## **DUP 2016 – 2018**

La Giunta della Comunità Montana Sabina con il presente documento approv il DUP per il triennio 2016-2018, in vista dell'approvazione del nuovo bilancio di previsione 2016-2018

### **La composizione del DUP**

Il DUP si compone di due sezioni : la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativa, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missioni e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di governo e con quella regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne dell'ente, sia in termini attuali sia prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti ed appropriate.

- La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque un cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati gli obiettivi e le risorse ai responsabili dei servizi. La sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, POLITICHE DI MANDATO**

In questa sezione si concretizzano le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale pari al mandato.

Dall'esame del documento programmatico si evincono le seguenti linee programmatiche:

- Decisione circa la trasformazione della Comunità Montana in Unioni di Comuni Montani, secondo le indicazioni del governo centrale e regionale, indicazioni ancora in fieri e da definire con certezza. Proprio la mancata definizione di un quadro normativo certo negli anni precedenti ha tenuto questo ente in uno stato di sospensione che si spera verrà superato con la definitiva approvazione, da parte della Regione Lazio, della legge di riforma delle autonomie locali.

L'impronta che l'amministrazione cercherà di dare all'Ente è quella della forte difesa del nostro territorio, che non potrà che essere da trampolino per lo sviluppo economico da realizzarsi attraverso il turismo, l'agricoltura di qualità e l'artigianato autentico.

L'azione politica prenderà le mosse dai punti di forza e dalle criticità del territorio.

I punti di forza sono un ambiente quasi incontaminato e le grandi potenzialità turistiche di una zona bellissima quale quella dei monti Sabini, vicina a Roma e facilmente raggiungibile anche da zone già turisticamente affermate e sviluppate del centro Italia.

Si deve investire sui monti Sabini e non considerarli soltanto un bancomat per rimpinguare le languenti casse comunali, mediante la vendita sistematica dei boschi.

In collaborazione con le associazioni di volontariato già attive sul territorio si deve prevedere un piano di recupero dei sentieri e dei rifugi montani, per valorizzare una grande risorsa naturale nel campo del turismo eco sostenibile, con l'intento di fare del territorio della Comunità Montana Sabina una fonte di ricchezza, trasformando una grande potenzialità in economia reale.

La tutela del territorio va di pari passo con la valorizzazione dello stesso. Per questo l'Amministrazione si propone, in considerazione delle condizioni di carenza di organico sia della polizia locale sia del corpo forestale dello stato, di stipulare delle convenzioni con organizzazioni di volontariato che perseguono le finalità della salvaguardia dell'ambiente e debitamente formate per svolgere le funzioni di guardia eco-zoofila.

Molto è stato fatto da questo ente per l'ambiente in questi anni, grazie al piano intercomunale di protezione civile, alla prevenzione degli incendi boschivi, al sostegno ai gruppi di protezione civile locale. E' intenzione di questa amministrazione di proseguire su questa strada, affrontando al contempo nuove sfide a cui non è possibile sottrarsi.

Una delle priorità in campo ambientale è la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico. E' intenzione di questa amministrazione di realizzare il piano intercomunale delle antenne per il controllo delle onde elettromagnetiche, per evitare di agire poi in emergenza con una normativa che dà pochissimo spazio di manovra ai Comuni.

Occorrerà poi che questo Ente tenga in considerazione e cerchi di risolvere alcune delle criticità, annose, che affliggono questo territorio:

- la disoccupazione giovanile, che sta alimentando una vera e propria emigrazione e non solo verso Roma, meta tradizionale per questa zona.
- L'esclusione sociale di categorie fragili come anziani e disabili. Per decenni questo Ente si è occupato di questi problemi mediante l'utilizzo di fondi propri e regionali. Da un paio di anni tutto il settore sociale della zona è passato al Distretto Sociale con il Comune di Poggio Mirteto come ente capofila. Questo Ente ha messo a disposizione del Distretto una propria unità di personale, la stessa che svolgeva tale servizio negli anni precedenti.
- Il disagio sociale che sfocia in dipendenze patologiche. Anche per questo problema vale l'indicazione del punto precedente
- Intere aree sprovviste dei servizi di urbanizzazione primaria.

n. 326/2010)

Il contributo residuo di € 36.140,57 cesserà nell'anno 2015, con la fine dell'ammortamento del mutuo già citata.

Per questo motivo l'Ente adotta da anni una politica volta al contenimento delle spese che sono ridotte al minimo essenziale.

#### **Punto c) - I limiti di spesa in materia di personale**

Le spese per il personale nel Bilancio di previsione 2015, ultimo bilancio approvato, ammontavano a Euro 151.155,83 ma, al netto della quota relativa agli oneri della L. 109 da corrispondere al Geom. Patarini per conto dei Comuni (€5.680,23 non a carico del Bilancio) si riducono ad effettive € 145.475,60 ed assorbivano il 33,09% della spesa corrente.

Le previsioni di spesa per il personale del Bilancio 2015 erano conformi al dispositivo di cui all'art. 1 comma 562 della legge 27.12.2006 (legge finanziaria 2007), come integrato dall'art. 3 commi 120 e 121 della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), che pone come limite di spesa il totale degli impegni dell'anno 2004 per personale, contributi ed IRAP, al netto degli oneri per rinnovi contrattuali.

Gli impegni dell'anno 2004, come certificati al Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art. 1 comma 204 legge 23.12.2005 n. 266, sono stati pari ad € 176.957,26.

Le previsioni 2015 per spese di personale ammontavano complessivamente ad € 151.155,83, a cui si sommavano le spese per IRAP, pari ad € 10.264,00, per un totale di € **161.419,83**. Da tale importo andavano detratte le spese relative a:

- aumenti per rinnovi contrattuali	€.	13.148,82
- rimborso spese personale in convenzione	€.	6.500,00
- spese a c/o dei Comuni oneri legge 109 da corrispondere al Geom. Patarini	€.	5.680,23
totale	€.	22.329,05

per un netto di € **139.090,78**. E' stato pertanto rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 562 della legge 27.12.2006.

Per l'anno 2016 e seguenti è prevista una riduzione di spesa, dovuta al pensionamento, con decorrenza 1.6.2016, della dipendente che svolge funzioni di Responsabile del Servizio Finanziario. Anche con una sostituzione, prevista con unità di personale in convenzione, la spesa sarà senz'altro inferiore a quella del 2015.

#### **Punto d) - I limiti in materia di società partecipate**

Questo Ente non ha società partecipate.

2IRETEGAS. Con i proventi dell'impianto di metano la Comunità Montana è riuscita finora a superare ai mancati introiti relativi all'annullamento di tutti i contributi erariali, di cui già detto.

- Un mattatoio sito nel Comune di Salisano. Tale immobile non è stato terminato (mancano le attrezzature interne ed il depuratore) ed è stato messo in vendita. Sono state esperite 3 gare per la vendita, ma sono andate tutte deserte.

Attualmente, anche in seguito alla mancata vendita, sono in fase di studio possibili altre utilizzazioni dell'immobile.

- Un centro di commercializzazione situato in Comune di Montasola. Anche tale centro non ha mai iniziato l'attività per la quale era stato costruito. In seguito alla costruzione di un'isola ecologica, da parte delle Provincia di Rieti, situata proprio a fianco dell'immobile, lo stesso è stato concesso in comodato all'Unione dei Comuni Nova Sabina, che gestisce il servizio di raccolta differenziata nei Comuni dell'Unione, per la maggior parte facenti parte anche della Comunità Montana Sabina, e viene utilizzato per le attività connesse allo smaltimento ed al riciclo dei rifiuti.

L'Ente era proprietario anche di una serra situata nel Comune di Casperia. E' stata venduta nell'anno 2014.

### **Organismi gestionali**

- Consiglio della Comunità Montana, composto da 36 consiglieri (3 per ognuno dei 12 Comuni facenti parte dell'Ente)
- Giunta della Comunità Montana, composta da 1 Presidente e 2 Assessori.

### **Risorse finanziarie:**

Le entrate della Comunità montana sono costituite da:

#### **- ENTRATE PROPRIE**

Sono rappresentate per intero dalle entrate dell'impianto di metano e sono riferite agli importi di contratto, come sopra detto:

- 2) Indennizzo annuo fisso (art. 4 del contratto di appalto) pari ad €. 62.000,00 più IVA per un totale di €. 75.640,00.
- 3) Canone annuo di affidamento, pari al 12% del VRD (VINCOLO RICAVI DELLA DISTRIBUZIONE), che per l'anno termico 2014, relativo agli accertamenti anno 2013, è stato comunicato dalla ditta in data 13.11.2015 ed ammonta ad €. 65.577,81 più IVA per un totale di €. 80.004,93.

Naturalmente gli importi relativi all'IVA vengono versati all'erario, per cui gli importi su cui l'ente può contare per le proprie spese di funzionamento sono quelli al netto di IVA.

#### **- ENTRATE PER TRASFERIMENTI REGIONALI**

Contributi per spese di finanziamento, che cambiano ogni anno, a seconda delle disponibilità di bilancio della Regione Lazio.

Negli ultimi due anni (2014 e 2015), in controtendenza rispetto al periodo precedente, i contributi regionali per spese di funzionamento si sono attestati sui 185.000,00 euro (182.000,00 per il 2014 e 185.905,00 per il 2015).

# **SEZIONE OPERATIVA**

**(SeO)**

**Periodo 2016 - 2018**

## OBIETTIVI DUP

Sezione Strategica 2016-2018

Sezione Operativa 2016 – 2018

Missione	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivi operativi
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di gestione	L'Amministrazione, il funzionamento ed il supporto agli organi esecutivi e legislativi	01.01 ORGANI ISTITUZIONALI	Organi di governo – gestire l'organizzazione, il funzionamento ed il supporto alle attività degli organi di governo
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	L'Amministrazione, il funzionamento ed il supporto, tecnico, operativo e gestionale alla attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo	01.02 SEGRETERIA GENERALE	Attività di protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli Uffici dell'Ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale. Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità, incarichi esterni per attività di consulenza	01.03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Spese organo di revisione e per servizio di tesoreria
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione tecnica e del territorio. Progettazione e direzione lavori	01.06 UFFICIO TECNICO	Spese per gestione del patrimonio immobiliare e gestione automezzi. Spese tecniche
1- Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'Ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 1) e non attribuibili ad altre specifiche missioni.	01.11 ALTRI SERVIZI GENERALI	Spese quote associative, imposte e tasse a carico dell'Ente

politiche sociali e per la famiglia	delle attività di politiche sociali e per la famiglia, sostegno alle persone anziane e disabili	PER LE FAMIGLIE	le famiglie
-------------------------------------	---	-----------------	-------------

## OBIETTIVI DUP

**Sezione Strategica 2016-2018**

**Sezione Operativa 2016 – 2018**

Missione	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivi operativi
12 – Diritti sociali, politiche sociali e per la famiglia	Amministrazione e funzionamento dei servizi e delle attività di politiche sociali e per la famiglia, sostegno alle persone anziane e disabili	12.07 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E PER LE FAMIGLIE	Attività di sostegno per le famiglie, soggiorni marini per gli anziani
14 – Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dello sviluppo economico	14.04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Attività di gestione della rete di metano
16- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dello sviluppo del settore agricolo	16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	Attività a sostegno dell'agricoltura
99 - Servizi per conto terzi	Comprende le spese per: ritenute erariali, restituzione depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto terzi	99.01 SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO	Operazioni eseguite per conto terzi in quanto l'Ente agisce come sostituto di imposta, compresa l'IVA ritenuta per split payment



**Ipotesi di bilancio per il prossimo triennio**

**2016 - 2018**

**(ALLEGATO IN PDF)**

***COMUNITA' MONTANA della "SABINA"***  
***IV ZONA della REGIONE LAZIO***  
***- 02047 POGGIO MIRTETO -***

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE***

***2016-2018***

## **INDICE**

### **Premessa**

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili  
Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)  
DUP 2016-2018  
La composizione del DUP  
Il nuovo ciclo di programmazione degli Enti Locali

### **Sezione Strategica (SeS) 2016-2018**

Linee programmatiche di mandato, politiche di mandato, valori

#### 1 – Analisi strategica delle condizioni esterne

Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo  
La spending review  
Le spese di personale  
Situazione socio-economica del territorio e della popolazione

#### 2- Analisi strategica delle condizioni interne

Strutture  
Organismi gestionali  
Risorse finanziarie  
Indirizzi relativi alle risorse, impieghi, sostenibilità attuale e prospettica  
Indebitamento  
Risorse umane, Dotazione organica e architettura organizzativa

### **Sezione Operativa (SeO) 2016 – 2018**

1- Illustrazione dei programmi di bilancio  
2- Elementi finanziari relativi al triennio 2016-2018

## PREMESSA

### L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili

L'armonizzazione dei sistemi contabili, avviata sin da 2012 dal DPCM 28.12.2011, è prevista dal D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42*". Ad agosto 2014 il d.Lgs. n. 126/2014 ha completato il quadro normativo necessario per garantire l'avvio a regime della riforma, attraverso:

- a) La modifica ed integrazione del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 e l'inserimento nel decreto medesimo di tutti i principi e gli schemi contabili già approvati con il DPCM 28.12.2011;
- b) L'adeguamento del TUEL all'armonizzazione, con la modifica delle disposizioni contenute nel titolo II del D.Lgs. 267/2000;
- c) La modifica della disciplina dell'indebitamento contenuta nella legge n. 350/2013.

Grazie a tale decreto nel 2015 la riforma è entrata in vigore in via generalizzata per tutti gli enti locali, pur con una disciplina transitoria graduale che si completerà nel 2017.

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

In particolare i principi ispiratori della legge delega sul federalismo fiscale sono finalizzati a garantire:

-AUTONOMIA DI ENTRATA E DIS SPESA

- SUPERAMENTO GRADUALE DEL CRITERIO DELLA SPESA STORICA A FAVORE DEI COSTI E FABBISOGNI STANDARD

- ADOZIONE DI:

- regole contabili comuni
- comune piano dei conti integrato
- comuni schemi di bilancio articolati in MISSIONI e PROGRAMMI coerenti con la classificazione economico-funzionale
- sistema e schemi di contabilità economico-patrimoniale
- bilancio consolidato per aziende, società ed organismi controllati
- sistema di indicatori di risultato semplici e misurabili
  
- RACCORDABILITA' DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON QUELLI EUROPEI AI FINI DELLA PROCEDUTA PER I DISAVANZI ECESSIVI

Circa l'ordinamento contabile, la riforma – meglio nota come "*armonizzazione*" – ha lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale)
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo UE
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "*competenza finanziaria potenziata*", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionata, che danno luogo ad entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza.

E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata :

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa)
- h) introduce con il Fondo Pluriennale Vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

L'avvio a regime della riforma degli Enti territoriali, previsto per il 1.1.2015, secondo quanto disposto dal DL 102/2013 (legge 124/2013), costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica ed alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

### **Il Documento Unico di PROGRAMMAZIONE (DUP)**

Il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione il DUP, in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica.

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità.

Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per valutare l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti.

In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative ed anche finanziarie.

Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva nel 2003, come la programmazione rappresenti *“il contratto che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi”*

La riforma intende rafforzare il ruolo della programmazione attraverso:

- l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 79 del TUEL prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita il ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della

predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP non costituisce più un allegato al bilancio – come la Relazione Previsionale e Programmatica – ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi.

## **DUP 2016 – 2018**

La Giunta della Comunità Montana Sabina con il presente documento approv il DUP per il triennio 2016-2018, in vista dell'approvazione del nuovo bilancio di previsione 2016-2018

### **La composizione del DUP**

Il DUP si compone di due sezioni : la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativa, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missioni e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di governo e con quella regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne dell'ente, sia in termini attuali sia prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti ed appropriate.

- La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque un cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati gli obiettivi e le risorse ai responsabili dei servizi. La sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

# **SEZIONE STRATEGICA**

**(SeS)**

**Periodo 2016 - 2018**

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, POLITICHE DI MANDATO

In questa sezione si concretizzano le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale pari al mandato.

Dall'esame del documento programmatico si evincono le seguenti linee programmatiche:

- Decisione circa la trasformazione della Comunità Montana in Unioni di Comuni Montani, secondo le indicazioni del governo centrale e regionale, indicazioni ancora in fieri e da definire con certezza. Proprio la mancata definizione di un quadro normativo certo negli anni precedenti ha tenuto questo ente in uno stato di sospensione che si spera verrà superato con la definitiva approvazione, da parte della Regione Lazio, della legge di riforma delle autonomie locali.

L'impronta che l'amministrazione cercherà di dare all'Ente è quella della forte difesa del nostro territorio, che non potrà che essere da trampolino per lo sviluppo economico da realizzarsi attraverso il turismo, l'agricoltura di qualità e l'artigianato autentico.

L'azione politica prenderà le mosse dai punti di forza e dalle criticità del territorio.

I punti di forza sono un ambiente quasi incontaminato e le grandi potenzialità turistiche di una zona bellissima quale quella dei monti Sabini, vicina a Roma e facilmente raggiungibile anche da zone già turisticamente affermate e sviluppate del centro Italia.

Si deve investire sui monti Sabini e non considerarli soltanto un bancomat per rimpinguare le languenti casse comunali, mediante la vendita sistematica dei boschi.

In collaborazione con le associazioni di volontariato già attive sul territorio si deve prevedere un piano di recupero dei sentieri e dei rifugi montani, per valorizzare una grande risorsa naturale nel campo del turismo eco sostenibile, con l'intento di fare del territorio della Comunità Montana Sabina una fonte di ricchezza, trasformando una grande potenzialità in economia reale.

La tutela del territorio va di pari passo con la valorizzazione dello stesso. Per questo l'Amministrazione si propone, in considerazione delle condizioni di carenza di organico sia della polizia locale sia del corpo forestale dello stato, di stipulare delle convenzioni con organizzazioni di volontariato che perseguono le finalità della salvaguardia dell'ambiente e debitamente formate per svolgere le funzioni di guardia eco-zoofila.

Molto è stato fatto da questo ente per l'ambiente in questi anni, grazie al piano intercomunale di protezione civile, alla prevenzione degli incendi boschivi, al sostegno ai gruppi di protezione civile locale. E' intenzione di questa amministrazione di proseguire su questa strada, affrontando al contempo nuove sfide a cui non è possibile sottrarsi.

Una delle priorità in campo ambientale è la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico. E' intenzione di questa amministrazione di realizzare il piano intercomunale delle antenne per il controllo delle onde elettromagnetiche, per evitare di agire poi in emergenza con una normativa che dà pochissimo spazio di manovra ai Comuni.

Occorrerà poi che questo Ente tenga in considerazione e cerchi di risolvere alcune delle criticità, annose, che affliggono questo territorio:

- la disoccupazione giovanile, che sta alimentando una vera e propria emigrazione e non solo verso Roma, meta tradizionale per questa zona.
- L'esclusione sociale di categorie fragili come anziani e disabili. Per decenni questo Ente si è occupato di questi problemi mediante l'utilizzo di fondi propri e regionali. Da un paio di anni tutto il settore sociale della zona è passato al Distretto Sociale con il Comune di Poggio Mirteto come ente capofila. Questo Ente ha messo a disposizione del Distretto una propria unità di personale, la stessa che svolgeva tale servizio negli anni precedenti.
- Il disagio sociale che sfocia in dipendenze patologiche. Anche per questo problema vale l'indicazione del punto precedente
- Intere aree sprovviste dei servizi di urbanizzazione primaria.



L'azione amministrativa sarà improntata:

- alla chiarezza
- alla partecipazione
- all'informazione
- alla trasparenza
- all'efficacia / efficienza

## 1- ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli Enti Locali sono tutti chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) Il rispetto del patto di stabilità interno ed il contenimento del debito
- b) Le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa
- c) I limiti in materia di spese di personale
- d) I limiti in materia di società partecipate

**Punto a)** - La Comunità Montana non è soggetta al patto di stabilità. In tema di contenimento del debito l'ente rispetta pienamente i vigenti limiti di indebitamento previsti dal comma 539 della legge di stabilità 2015 che modifica l'art. 204 del D.L. gs. 267/2000, elevando dall'8 % al 10 %, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi due titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

Attualmente l'ente è molto al di sotto di questa misura, avendo un solo mutuo in ammortamento, in scadenza al 31.12.2015, per il quale nell'anno 2015 sono stati pagati €. 2.900,00 per interessi passivi.

**Punto b)** - Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per le Comunità Montane, nel taglio totale delle risorse trasferite dallo Stato.

L'art. 2 comma 187 della legge 23.12.2009 (legge finanziaria 2010) disponeva che a partire dall'anno 2010 cessassero i finanziamenti erariali in favore delle Comunità Montane, e che quindi non potevano essere previsti in entrata, come per gli anni precedenti:

1) -Contributo Ordinario, di importo determinato annualmente dal Ministero dell'Interno

2) -Contributo Consolidato, di importo fisso, pari ad €. 43.314,81, costituito in gran parte dal finanziamento (di cui lo Stato si fece carico sine die, inizialmente con modalità di rimborso a rendiconto a fine anno, ai sensi della legge 16.5.1984, n. 138 e, a decorrere dall'anno 1990, mediante attribuzione al contributo consolidato) per le spese del personale ex legge 285/1977 sull'occupazione giovanile impiegato nell'Ente (n. 2 unità),

3) -Contributo per lo sviluppo investimenti, di importo fisso, pari ad €. 36.140,57, concesso, a decorrere dall'anno 2006 e per la durata dell'ammortamento, ai sensi dell'art. 46 bis del Decreto Legge 23.2.1995 n. 41 convertito in legge 23.3.1995, n. 85, per il mutuo contratto in data 4.12.1995 con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione dell'impianto di metanizzazione del territorio comunitario.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 326/2010, ha dichiarato l'incostituzionalità del citato art. 2, comma 187 della L. 191/2009, limitatamente alla parte relativa al contributo per lo sviluppo investimenti.

Il totale dei contributi statali sopra citati, per gli anni precedenti, ammontava a:

anno 2007	€. 347.292,63
anno 2008	€. 273.977,18
anno 2009	€. 132.593,79
dall'anno 2010	€. 36.140,57 (a seguito della citata sentenza della Corte Costituzionale)

n. 326/2010)

Il contributo residuo di € 36.140,57 cesserà nell'anno 2015, con la fine dell'ammortamento del mutuo già citata.

Per questo motivo l'Ente adotta da anni una politica volta al contenimento delle spese che sono ridotte al minimo essenziale.

**Punto c) - I limiti di spesa in materia di personale**

Le spese per il personale nel Bilancio di previsione 2015, ultimo bilancio approvato, ammontavano a Euro 151.155,83 ma, al netto della quota relativa agli oneri della L. 109 da corrispondere al Geom. Patarini per conto dei Comuni (€ 5.680,23 non a carico del Bilancio) si riducono ad effettive € 145.475,60 ed assorbivano il 33,09% della spesa corrente.

Le previsioni di spesa per il personale del Bilancio 2015 erano conformi al dispositivo di cui all'art. 1 comma 562 della legge 27.12.2006 (legge finanziaria 2007), come integrato dall'art. 3 commi 120 e 121 della legge 24.12.2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), che pone come limite di spesa il totale degli impegni dell'anno 2004 per personale, contributi ed IRAP, al netto degli oneri per rinnovi contrattuali.

Gli impegni dell'anno 2004, come certificati al Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art. 1 comma 204 legge 23.12.2005 n. 266, sono stati pari ad € 176.957,26.

Le previsioni 2015 per spese di personale ammontavano complessivamente ad € 151.155,83, a cui si sommarono le spese per IRAP, pari ad € 10,264,00, per un totale di € **161.419,83**. Da tale importo andavano detratte le spese relative a:

- aumenti per rinnovi contrattuali	€.	13.148,82
- rimborso spese personale in convenzione	€.	6.500,00
- spese a c/o dei Comuni oneri legge 109		
da corrispondere al Geom. Patarini	€.	<u>5.680,23</u>
totale	€.	22.329,05

per un netto di € **139.090,78**. E' stato pertanto rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 562 della legge 27.12.2006.

Per l'anno 2016 e seguenti è prevista una riduzione di spesa, dovuta al pensionamento, con decorrenza 1.6.2016, della dipendente che svolge funzioni di Responsabile del Servizio Finanziario. Anche con una sostituzione, prevista con unità di personale in convenzione, la spesa sarà senz'altro inferiore a quella del 2015.

**Punto d) - I limiti in materia di società partecipate**

Questo Ente non ha società partecipate.

## Situazione socio-economica del territorio e della popolazione:

Il territorio della Comunità Montana Sabina comprende 12 Comuni:

Comune	Superficie totale (HA)	Superficie montana	ABITANTI AL 31.12.2014
CASPERIA			1.54
CONFIGNI			637
COTTANELLO			561
MOMPEO			532
MONTASOLA			4'3
MONTEBUONO			883
POGGIO CATINO			1.49
POGGIO MIRTETO			6.267
ROCCANTICA			569
SALISANO			572
TORRI			1.265
VACONE			257
TOTALE	23.863	23.863	14.549

Superficie caratteristiche montane	ha. 23.863
Superficie dichiarata svantaggiata dalla CEE	ha. 16.977
Superficie forestale	ha. 11.316

Profilo morfologico:

Corsi d'acqua di maggior rilievo: Fiume Tevere - Torrente L'Aia  
Laghi: nessuno  
Rilievi montagnosi: Catena dei Monti Sabini

Viabilità di interesse montano e trasporti:

- Infrastrutture viarie di maggior rilievo: S.S. 313 "Ternana" - S.P. "Finocchieto" - S.P. "Tancia" -
- Trasporti di uso pubblico: - COTRAL - TROIANI BUS - Ferrovia ROMA-ORTE

## 2 - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

### Strutture

L'Ente ha la propria sede istituzionale a Poggio Mirteto. Non disponendo di locali di proprietà, la sede dell'ente è in affitto presso un privato.

L'Ente ha però un patrimonio immobiliare importante, costituito da:

- Un impianto di metano, costruito a partire dal 1998 ed attivato nel 2000.

La Comunità Montana, in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 164/2000, dal 1.7.2004 non può più essere fornitore finale del gas immesso nella propria rete di distribuzione ed ha provveduto all'affidamento del servizio, tramite gara di appalto, alla Ditta SAGAS. A seguito di trasformazioni societarie e vendite varie, a tutt'oggi la ditta che ha attualmente l'appalto, e fino al 2018, è la

2IRETEGAS. Con i proventi dell'impianto di metano la Comunità Montana è riuscita finora a sopperire ai mancati introiti relativi all'annullamento di tutti i contributi erariali, di cui già detto.

- Un mattatoio sito nel Comune di Salisano. Tale immobile non è stato terminato (mancano le attrezzature interne ed il depuratore) ed è stato messo in vendita. Sono state esperite 3 gare per la vendita, ma sono andate tutte deserte.

Attualmente, anche in seguito alla mancata vendita, sono in fase di studio possibili altre utilizzazioni dell'immobile.

- Un centro di commercializzazione situato in Comune di Montasola. Anche tale centro non ha mai iniziato l'attività per la quale era stato costruito. In seguito alla costruzione di un'isola ecologica, da parte delle Provincia di Rieti, situata proprio a fianco dell'immobile, lo stesso è stato concesso in comodato all'Unione dei Comuni Nova Sabina, che gestisce il servizio di raccolta differenziata nei Comuni dell'Unione, per la maggior parte facenti parte anche della Comunità Montana Sabina, e viene utilizzato per le attività connesse allo smaltimento ed al riciclo dei rifiuti.

L'Ente era proprietario anche di una serra situata nel Comune di Casperia. E' stata venduta nell'anno 2014.

### **Organismi gestionali**

- Consiglio della Comunità Montana, composto da 36 consiglieri (3 per ognuno dei 12 Comuni facenti parte dell'Ente)
- Giunta della Comunità Montana, composta da 1 Presidente e 2 Assessori.

### **Risorse finanziarie:**

Le entrate della Comunità montana sono costituite da:

#### **- ENTRATE PROPRIE**

Sono rappresentate per intero dalle entrate dell'impianto di metano e sono riferite agli importi di contratto, come sopra detto:

- 2) Indennizzo annuo fisso (art. 4 del contratto di appalto) pari ad €. 62.000,00 più IVA per un totale di €. 75.640,00.
- 3) Canone annuo di affidamento, pari al 12% del VRD (VINCOLO RICAVALI DELLA DISTRIBUZIONE), che per l'anno termico 2014, relativo agli accertamenti anno 2013, è stato comunicato dalla ditta in data 13.11.2015 ed ammonta ad €. 65.577,81 più IVA per un totale di €. 80.004,93.

Naturalmente gli importi relativi all'IVA vengono versati all'erario, per cui gli importi su cui l'ente può contare per le proprie spese di funzionamento sono quelli al netto di IVA.

#### **- ENTRATE PER TRASFERIMENTI REGIONALI**

Contributi per spese di finanziamento, che cambiano ogni anno, a seconda delle disponibilità di bilancio della Regione Lazio.

Negli ultimi due anni (2014 e 2015), in controtendenza rispetto al periodo precedente, i contributi regionali per spese di funzionamento si sono attestati sui 185.000,00 euro (182.000,00 per il 2014 e 185.905,00 per il 2015).

Questo finanziamento varia negli anni, come detto, e soprattutto è comunicato dalla Regione Lazio di solito a fine anno e a volte anche nei primi mesi dell'anno successivo.

La Comunità Montana negli anni ha utilizzato il metodo di prevedere in bilancio la somma del finanziamento dell'anno precedente, salvo poi applicare l'Avanzo di Amministrazione, in sede di riequilibrio degli equilibri di bilancio, nel caso per tale data la Regione non avesse ancora comunicato l'importo dell'anno di riferimento.

Per l'anno 2016 e successivi, quindi, si prevede un contributo di €. 185.000,00, salvo eventuale rettifica in sede di assestamento.

#### **- ENTRATE PER RIMBORSI**

Rimborso da parte del Comune di Poggio Mirteto di €. 13.000,00 per le spese del personale utilizzato dal Distretto Sociale per i servizi sociali.

#### **Indirizzi relativi alla risorse, impieghi, sostenibilità attuale e prospettica**

Le entrate sopra quantificate sono utilizzate per la copertura delle spese di funzionamento e obbligatorie, per l'eventuale riconoscimento di contributi ai Comuni del comprensorio e per la realizzazione di azioni a favore del territorio montano.

Altri contributi da parte dei Comuni e dei cittadini, finalizzati alla realizzazione di interventi, finanziano per intero o con quote di partecipazione dell'Ente i relativi interventi e non concorrono a finanziare le spese di gestione della Comunità Montana.

Attualmente questo tipo di contributi finanziano soltanto il soggiorno marino per gli anziani, mentre per gli anni passati finanziavano tutta una serie di attività nel campo sociale e dell'assistenza che sono state trasferite al distretto sociale.

Per il triennio 2016 – 2018 sono confermati gli indirizzi attuali.

#### **Indebitamento**

Il mutuo per la costruzione dell'impianto di metano si estinguerà il 31 dicembre di questo anno.

#### **Risorse umane – Dotazione organica e architettura organizzativa**

La Comunità Montana ha attualmente 3 dipendenti:

- 1 Responsabile dell'area Finanziaria
- 1 Responsabile dell'area Tecnica
- 1 Responsabile dell'area Amministrativa – utilizzato anche dal Distretto Sociale per 2 gg. a settimana

Si avvale inoltre della collaborazione del Segretario del Comune di Selci mediante un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Dal 1.7.2016 la dipendente Responsabile dell'area Finanziaria andrà in pensione, per cui è intenzione dell'Ente di stipulare una convenzione con uno dei Comuni per l'utilizzo part-time di un dipendente.

Questo tipo di soluzione permetterebbe all'Ente di risparmiare sulle spese di personale.

# **SEZIONE OPERATIVA**

**(SeO)**

**Periodo 2016 - 2018**

## **1 – Illustrazione dei programmi di bilancio**

## OBIETTIVI DUP

Sezione Strategica 2016-2018

Sezione Operativa 2016 – 2018

Missione	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivi operativi
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di gestione	L'Amministrazione, il funzionamento ed il supporto agli organi esecutivi e legislativi	01.01 ORGANI ISTITUZIONALI	Organi di governo – gestire l'organizzazione, il funzionamento ed il supporto alle attività degli organi di governo
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	L'Amministrazione, il funzionamento ed il supporto, tecnico, operativo e gestionale alla attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo	01.02 SEGRETERIA GENERALE	Attività di protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli Uffici dell'Ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale. Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, della revisione dei conti e della contabilità, incarichi esterni per attività di consulenza	01.03 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	Spese organo di revisione e per servizio di tesoreria
1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione tecnica e del territorio. Progettazione e direzione lavori	01.06 UFFICIO TECNICO	Spese per gestione del patrimonio immobiliare e gestione automezzi. Spese tecniche
1- Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'Ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 1 ) e non attribuibili ad altre specifiche missioni.	01.11 ALTRI SERVIZI GENERALI	Spese quote associative, imposte e tasse a carico dell'Ente



## OBIETTIVI DUP

Sezione Strategica 2016-2018

Sezione Operativa 2016 – 2018

Missione	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivi operativi
5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	L'Amministrazione ed il funzionamento delle attività per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.02 ATTIVITA' CULTURALI	Interventi volti a valorizzare il territorio e le peculiarità della zona montana
6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	L'Amministrazione ed il funzionamento delle attività per lo sviluppo di politiche giovanili	06.02 GIOVANI	Interventi volti a sviluppare politiche in favore dell'occupazione giovanile
8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	L'Amministrazione ed il funzionamento delle attività per la tutela del territorio	06.02 URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	piano di controllo delle onde elettromagnetiche e piano generale di protezione civile
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente	09.01 DIFESA DEL SUOLO	Attività di salvaguardia del territorio, difesa dagli incendi boschivi,
12 – Diritti sociali, politiche sociali e per la famiglia	Amministrazione e funzionamento dei servizi e delle attività di politiche sociali e per la famiglia, sostegno alle persone anziane e disabili	12.02 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Interventi per gli anziani
12 – Diritti sociali, politiche sociali e per la famiglia	Amministrazione e funzionamento dei servizi e delle attività di politiche sociali e per la famiglia, sostegno alle persone anziane e disabili	12.04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Attività recupero per soggetti a rischio esclusione sociale
12 – Diritti sociali,	Amministrazione e funzionamento dei servizi e	12.05 INTERVENTI	Attività di sostegno per

politiche sociali e per la famiglia	delle attività di politiche sociali e per la famiglia, sostegno alle persone anziane e disabili	PER LE FAMIGLIE	le famiglie
-------------------------------------	---	-----------------	-------------

## OBIETTIVI DUP

Sezione Strategica 2016-2018

Sezione Operativa 2016 – 2018

Missione	Obiettivo Strategico	Programma	Obiettivi operativi
12 – Diritti sociali, politiche sociali e per la famiglia	Amministrazione e funzionamento dei servizi e delle attività di politiche sociali e per la famiglia, sostegno alle persone anziane e disabili	12.07 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E PER LE FAMIGLIE	Attività di sostegno per le famiglie, soggiorni marini per gli anziani
14 – Sviluppo economico e competitività	Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dello sviluppo economico	14.04 RETI ED ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	Attività di gestione della rete di metano
16- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dello sviluppo del settore agricolo	16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	Attività a sostegno dell'agricoltura
99 - Servizi per conto terzi	Comprende le spese per: ritenute erariali, restituzione depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto terzi	99.01 SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO	Operazioni eseguite per conto terzi in quanto l'Ente agisce come sostituto di imposta, compresa l'IVA ritenuta per split payment

## **2 – Elementi finanziari relativi al triennio 2016-2018**

**Ipotesi di bilancio per il prossimo triennio**

**2016 - 2018**

**(ALLEGATO IN PDF)**

**File: DUP 2016-2018**

*COMUNITÀ MONTANA della "SABINA"*

*IV ZONA della REGIONE LAZIO*

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Katia Germani*

***Verbale n. 03/2016***

***PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016***

**Il Revisore unico**

Premesso che l'organo di revisione in data 10/06/2016 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, della Comunità Montana della "Sabina" IV Zona della Regione Lazio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Poggio Mirteto, li 16/06/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Katia Germani

## **Sommario**

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016-2018*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2016*

*1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli*

*1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)*

*2. Previsioni di cassa*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2016*

*3. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale e finale anno 2016-2018*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*



**VERIFICHE PRELIMINARI**

La sottoscritta Germani Katia revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 13/06/2014;

- ricevuto in data 10/06/2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 approvato dalla giunta comunale in data 09/05/2016 con delibera n.18 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2016/2018;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2015;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Jun 07 2016

Entrata	Residui	Ass 2015	Variazioni	Prev 2016	2017	2018
F.P.V.Destinato a Spese Correnti		28.897,28	-28.162,28	735,00		
F.P.V.Destinato a Spese Conto Capitale		23.443,15	-23.443,15			
Avanzo di Amministrazione						
Fondo di cassa						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.099,99	429.754,55	-218.849,56	210.904,99	197.905,00	197.905,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	115,63	256.732,58	-507,63	256.224,95	256.095,00	256.095,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	176.270,01	128.177,43	-45.042,37	83.135,06	80.000,00	80.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	826,33	122.470,14	-470,14	122.000,00	122.000,00	122.000,00
<b>Totale Generale Entrata</b>	<b>194.311,96</b>	<b>989.475,13</b>	<b>-316.475,13</b>	<b>673.000,00</b>	<b>656.000,00</b>	<b>656.000,00</b>
Differenze						
<b>Uscita</b>	<b>Residui</b>	<b>Ass 2015</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Prev 2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Disavanzo di Amministrazione						
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	119.103,94	279.501,56	-29.636,62	249.864,94	238.000,00	238.000,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.000,00	13.000,00	-13.000,00			
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			3.000,00	3.000,00		
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			40.000,00	40.000,00		
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	193.555,18	324.771,93	-217.636,87	107.135,06	140.000,00	140.000,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.861,33	131.803,46	-19.803,46	112.000,00	112.000,00	112.000,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	36.577,20	107.928,04	-74.928,04	33.000,00	34.000,00	34.000,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10.000,00	10.000,00	-4.000,00	6.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.350,00	122.470,14	-470,14	122.000,00	122.000,00	122.000,00
<b>Totale Generale Uscita</b>	<b>379.447,65</b>	<b>989.475,13</b>	<b>-316.475,13</b>	<b>673.000,00</b>	<b>656.000,00</b>	<b>656.000,00</b>

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	928.346,64	603.598,38	1.221.126,52
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con rendiconto 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	28.897,28	735,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	23.443,15			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	429.754,55	210.904,99	197.905,00	197.905,00
3	<b>Entrate extratributarie</b>	256.732,58	256.224,95	256.095,00	256.095,00
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	128.177,43	83.135,06	80.000,00	80.000,00
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
6	<b>Accensione prestiti</b>				
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>				
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	122.470,14	122.000,00	122.000,00	122.000,00
<b>totale</b>		<b>937.134,70</b>	<b>672.265,00</b>	<b>656.000,00</b>	<b>656.000,00</b>

Comunità Montana della "Sabina" IV Zona della Regione Lazio

**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	622.148,65	417.864,94	399.000,00	399.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	65.701,48	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	206.120,57	133.135,06	135.000,00	135.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	38.735,77	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	122.470,14	122.000,00	122.000,00	122.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>989.475,13</b>	<b>673.000,00</b>	<b>656.000,00</b>	<b>656.000,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	79.861,45	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>989.475,13</b>	<b>673.000,00</b>	<b>656.000,00</b>	<b>656.000,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	79.861,45	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.221.126,22
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	228.004,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	256.340,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	259.405,07
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	122.826,33
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>866.576,96</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2.087.703,18</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
1	<i>Spese correnti</i>	520.775,51
2	<i>Spese in conto capitale</i>	347.922,14
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	123.350,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>992.047,65</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>1.095.655,53</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.



Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.221.126,22
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contribut. e pereg.</i>				
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	17.099,99	210.904,99	228.004,98	228.004,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	115,63	256.224,95	256.340,58	256.340,58
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	176.270,01	83.135,06	259.405,07	259.405,07
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	826,33	122.000,00	122.826,33	122.826,33
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>194.311,96</b>	<b>672.265,00</b>	<b>866.576,96</b>	<b>2.087.703,18</b>
1	<i>Spese correnti</i>	123.310,57	417.864,94	541.175,51	520.775,51
2	<i>Spese in conto capitale</i>	254.787,08	133.135,06	387.922,14	347.922,14
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>			-	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.350,00	122.000,00	123.350,00	123.350,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>379.447,65</b>	<b>673.000,00</b>	<b>1.052.447,65</b>	<b>992.047,65</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>- 185.135,69</b>	<b>- 735,00</b>	<b>- 185.870,69</b>	<b>1.095.655,53</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016****3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	735,00	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	467.129,94	454.000,00	454.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	417.864,94	399.000,00	399.000,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		735,00		
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>50.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00	55.000,00	55.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	83.135,06	80.000,00	80.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	50.000,00	55.000,00	55.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	133.135,06	135.000,00	135.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>ILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziaria	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Si raccomanda di dotarsi di una specifica contabilità economica.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott.ssa Katia Germani**